



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI PALUDI

COMUNE DI PALUDI
PROVINCIA DI COSENZA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
LEGGE URBANISTICA 16 APRILE 2002 N. 19



Committente: COMUNE DI PALUDI

Responsabile unico del procedimento:
Geom. GIOVANNI CESARIO

Progettisti:
Arch. DANIELA FRANCESCHI
Arch. CORRADO FONSI

Geologo:
Dott. BRUNA BALLARÒ

Agronomo:
Dott. GIOVANNI PERRI

Sindaco:
DOMENICO BALDINO

Segretario Comunale:
Dott. PASQUALE LA PEGNA

CARTA LITOTECNICA

Scala 1:10000

TAV. b1.5

UNITA' LITOTECNICA		UNITA' LITOLOGICHE CORRISPONDENTI	CARATTERISTICHE LITOTECNICHE
UL 1 Ammassi rocciosi e/o terreni a comportamento litico	UL 1a	<p>(1) - Rocce acide intrusive a composizione variabile: quarzo, diorite, quarzo monzonite, granodiorite, granito</p> <p>(2) - Scisti filadici (diordici e sericiti), localmente carboniosi, con locali intercalazioni arenose e calcaree. Gli scisti sono frequentemente intercalati da piccole vene di quarzo, occasionalmente da vene quarzose felsitiche</p>	Ammassi rocciosi interessati da discontinuità primarie (piani di scissatura) e secondarie (fratture); da deboli ad abbastanza resistenti all'erosione con fratturazione da forte a moderata.
	UL 1b	<p>(1) - Calcare evaporitico bianco-giallastro generalmente fine e vacuolare</p> <p>(2) - Calcare evaporitico con intercalazioni di sabbia e gesso</p> <p>(3) - Calcare massiccio, arenaceo a ciottoli e quarziti con intercalazioni rimosse di calcare marmoso</p> <p>(4) - Alternanza di calcari marmosi ed arenosi</p>	
UL 2 Mottoso a grana fine e/o ad elevato compattamento	UL 2	<p>(1) - Argille sfuse da grigio-chiaro a grigio-bluastre</p> <p>(2) - Argille sfuse</p> <p>(3) - Argille sfuse con intercalazioni di sabbia e marne</p>	Sedimenti granulomorficamente corrispondenti ad argille ed argille limose a struttura solo occasionalmente caotica, evidenziata da laminazioni piano-parallele. Da moderatamente consistenti a molto consistenti, anche se superficialmente di facile imbibizione.
UL 3 Materiali incementati e grana medio-grossolana	UL 3a	<p>(1) - Prodotti di disseminazione e diffusione, stori misti a materiale alluvionale</p> <p>(2) - Alluvioni dei letti mobili e stabilizzate</p>	Depositi a struttura generalmente caotica e basso valore dello stato di addensamento.
	UL 3b	<p>(1) - Conglomerati alluvionali terrazzati.</p> <p>(2) - Sabbie giallastre, localmente cementate e con bande calcaree, soggette a rapide variazioni di porosità</p> <p>(3) - Arenarie tenere bruno-chiare, con intercalazioni di arenarie grigio-bluastre a cemento calcareo</p> <p>(4) - Sviluppo di conglomerati al letto</p> <p>(5) - Conglomerato massiccio da marzocco a ben stratificato, talora con intercalazioni di arenarie granulari</p> <p>(6) - Arenarie a cemento calcareo e calcari arenosi</p> <p>(7) - Spesso gradati ed in alternanza con calcari marmosi</p> <p>(8) - Conglomerato poligenico, massiccio e ben cementato, a matrice calcarea. Locali intercalazioni marmose</p>	
UL 4 Rocce e/o terreni terrazzati	UL 4	<p>(1) - Tutti i terreni e le rocce a cavallo di lineamenti tettonici</p>	Rocce e/o terreni frantumati e dislocati, a causa di fenomeni tettonici (faglie), formanti "fasce" di deformazione tettonica cataclastiche e/o mictoniche.

TAV. b1.5

